

Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 459 - 24 MARZO 2016

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Investire in dollari

Le banche centrali sono tornate nelle scorse settimane a spargiare le carte con l'attendimento un po' a sorpresa della Federal Reserve. Impronta dovish della banca centrale statunitense che nel breve ha spinto al ribasso il dollaro Usa, ma il trend potrebbe tornare rialzista con gli analisti che stimano almeno un aumento dei tassi nel 2016 e addirittura 4 nel 2017. E alla dinamica del tasso di cambio euro-dollaro si agganciano diverse correlazioni e diversi asset.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Ora che le Banche Centrali hanno mosso le proprie pedine e il petrolio si è fermato alla prima area di sosta dopo il buon rimbalzo dai minimi, i mercati sembrano nuovamente privi di spunti e orfani di una guida che possa permetter loro di proseguire al rialzo. La correzione che si sta delineando potrebbe essere tuttavia fisiologica e utile per permettere a chi ha perso il primo treno, di salire alla seconda fermata, approfittando così di prezzi più vantaggiosi. E' il caso del quasi inedito Express One Star, Certificato della Settimana, che nella prima settimana di quotazione ha perso circa il 7% , in scia all'andamento del sottostante e in coda al calo del prezzo del petrolio che proprio nelle ultime ore ha ceduto senza troppe resistenze l'area dei 40 dollari così faticosamente conquistata. Il certificato, dotato di un particolare meccanismo che potrebbe far trasformare la struttura da capitale protetto condizionato in capitale protetto incondizionato, è legato al petrolifero francese Total. Si diceva delle Banche centrali: se da una parte la BCE ha sorpreso i mercati con una serie di misure sempre meno convenzionali , la Federal Reserve si è dimostrata stranamente attendista, arrestando almeno per ora il suo interventismo restrittivo applicato aumentando i tassi di interesse. La conseguenza delle ultime decisioni è che potrebbe nuovamente tornare in corsa l'idea di un rapporto di parità tra dollaro e euro, visto come poco probabile fino al precedente meeting. Per chi investe in certificati, o più in generale in valuta scoperta, potrebbe quindi tornare in gioco una variabile determinante per il risultato operativo, ossia quella legata alle oscillazioni del tasso di cambio. Per rispondere alla richiesta crescente dei nostri lettori, l'Approfondimento dedica quindi ampio spazio alle emissioni quotate in dollari, capaci di beneficiare di un eventuale futuro apprezzamento della divisa a stelle e strisce.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Il rischio Brexit incombe a tre mesi dal responso delle urne

4

APPROFONDIMENTO

I certificati più interessanti direttamente quotati in divisa statunitense

9

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Un Express "stellare" per Total con opzione Lock In

19

BORSINO

Rimborso ok per il Coupon Premium su Eni
Chiude in rosso l'UP&Up sul Ftse Mib

14

NEWS

Cedole in arrivo per i Cash Collect
Nuovi multipli per i leva fissa di Unicredit

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Una Barriera profonda per i bancari europei

IL RISCHIO BREXIT INCOMBE A TRE MESI DAL RESPONSO DELLE URNE

Manca poco alla fine di un primo trimestre dell'anno non certo noioso sui mercati. La reazione dell'ultimo mese è stata abbastanza convincente: Wall Street tornata a flirtare con i livelli di inizio anno, i mercati emergenti hanno dato fiato alle trombe così come le commodity, le stesse Borse europee hanno dimezzato le perdite nonostante l'affondo Bce del 10 marzo abbia inciso meno del previsto sull'umore degli investitori (complice l'effetto combinato dei messaggi di Draghi e Yellen che hanno fatto schizzare l'euro/dollaro).

Il break pasquale è stato preceduto dagli attacchi terroristici di Bruxelles che, così come successo lo scorso autunno post attentati Parigi, non ha scosso eccessivamente le Borse. Niente corsa agli asset rifugio, ma gli effetti di quanto accaduto martedì potrebbe avere ef-

fetti profondi nei prossimi mesi soprattutto in vista dell'appuntamento del 23 giugno con il referendum sulla Brexit.

Tra i movimenti più marcati post Bruxelles c'è la debacle della sterlina inglese. Gli investitori hanno fatto una prova generale di ciò che potrebbe accadere in caso di Brexit, in quanto "l'evento terroristico potrebbe agire implicitamente come possibile detonatore per un consenso più sostenuto al distacco dei britannici dall'Unione Europea. Le pressioni in vendita sulla valuta inglese potrebbero infatti venire esacerbate dalla pubblicazione di ulteriori dati negativi relativi all'andamento dell'economia", sottolinea una nota degli strategist di Swissquote. A conferma della forte incertezza sull'esito del referendum oltremarica c'è l'ultimo sondaggio ICM che mostra che il 43%

degli interpellati nel Regno Unito risultano a favore della Brexit, rispetto al 41% che ha preferito rimanere nell'Unione Europea e il 16% di indecisi.

A ormai solo 3 mesi dalle urne il rischio Brexit appare molto concreto dopo che Boris Johnson, sindaco di Londra, e Michael Gove, Segretario di Stato per la Giustizia, hanno ingrossato la fila dei numerosi politici di primo piano che si sono schierati per l'uscita

dall'UE. "Qualsiasi tipo di episodio di violenza che l'elettorato potrebbe associare con l'attuale questione migratoria europea potrebbe rafforzare tale rischio – rimarca un report di Deutsche asset management – e crediamo che l'incertezza è destinata a rimanere fino al giorno delle elezioni e non importa quanto chiaramente una delle due fazioni è in testa, con i sondaggi che già in passato si sono dimostrati inaffidabili". Se il voto britannico sarà per lasciare l'UE, l'incertezza continuerà e poiché sarebbe il primo caso di uscita dall'Unione Europea risulta difficile prevedere quello che potrebbe seguire. Secondo Deutsche AM ci potrebbero volere tra 2 a 10 anni per stabilire chiarezza la nuova situazione.



BANCA IMI						
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 23/03/2016
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1181,05
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 23/03/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	98,70
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	95,44
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	93,63
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	67,52
Bonus	IT0005108391	Eni	109,00%	70%	28/05/2018	89,00

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

INVESTIRE IN DOLLARI, ANCORA CONVIENE?

Le ultime mosse di politica monetaria potrebbero rimettere in corsa il dollaro. Ecco una selezione dei certificati più interessanti direttamente quotati in divisa statunitense

Dopo le riunioni di metà mese delle Banche Centrali, che hanno sancito un'importante iniziativa di quella europea e l'immobilismo un po' a sorpresa di quella americana, l'interrogativo che circola tra gli investitori è a cosa guarderà la Yellen nei prossimi mesi, ovvero a ciò che più chiedono implicitamente i mercati o a quello che prevede il proprio mandato? Se il bazooka sparato da Draghi lo scorso 10 marzo era inatteso ma sperato, la politica restrittiva della FED ha subito sì un arresto, ma gli analisti stimano almeno un aumento dei tassi nel 2016 e addirittura 4 nel 2017. Troppi, pochi? Chissà,

fatto sta che alla dinamica del tasso di cambio euro-dollaro americano si agganciano diverse correlazioni e diversi asset. Il tanto atteso apprezzamento del dollaro, che dipende in larga parte dalla divergenza economica tra USA e Europa, comporterà ad esempio un ampliamento del differenziale di rendimento dei BTP.

Se in molti ad inizio 2016 erano pronti a scommettere sulla parità del tasso di cambio, che avrebbe comportato un altro impatto sia sulla curva dei tassi, che sulle dinamiche di carry trade nonché sui bilanci dei paesi emergen-

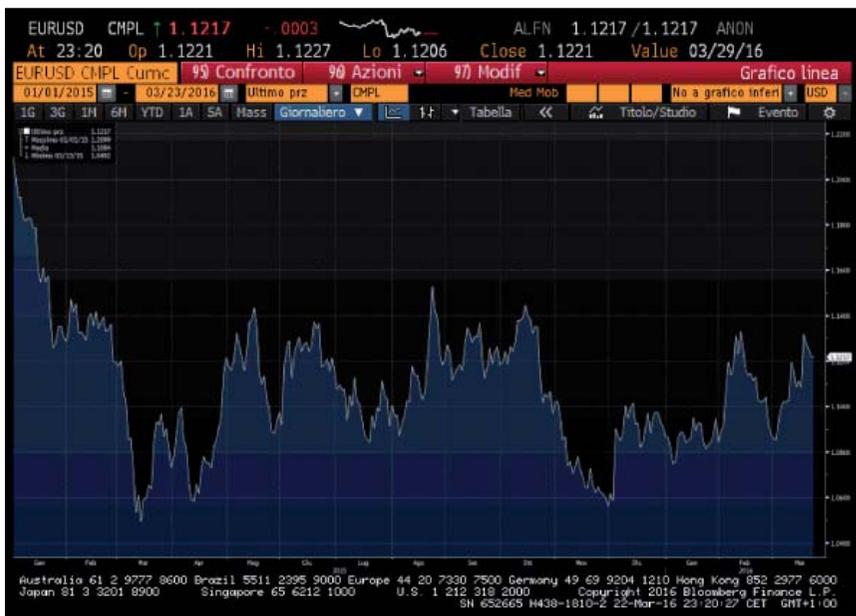
ti, ecco che lo scenario attuale, in pieno stile attendista, sembrerebbe invece muoversi su un congelamento dei corsi verso una più sostenibile lateralità. Come già accennato, il monitoraggio del differenziale dei tassi dei TdS a 10 anni potrebbe essere un valido campanello di allarme. Qualora lo spread dovesse allargarsi significativamente, il tas-

so di cambio Eur/Usd potrebbe nuovamente aggiornare i suoi minimi di periodo sotto area 1,05. Qualora invece la situazione dovesse rimanere inalterata e la Yellen non sorprendere i mercati con nuove operazioni sui tassi, ecco che i target per fine 2016 si attesterebbero in area 1,08.

A latere di una discreta dose di incertezza, stando alle stime degli analisti i correnti 1,125 di tasso di cambio Eur/Usd, potrebbero rappresentare senza dubbio un valido punto di ingresso. In tal senso i certificati a valuta scoperta, ovvero denominati in dollari americani e quindi esposti direttamente anche alla dinamica del tasso di cambio, potrebbero rappresentare una valida idea di investimento capace quindi di coniugare tutte le potenzialità della struttura opzionale implicita con quelli di una rivalutazione valutaria.

SUL BREVE TERMINE

Al fine di sfruttare la dinamica attesa sul tasso di cambio euro-dollaro sono stati individuati tutti quei certificati denominati in dollari americani, non dotati pertanto di alcuna opzione "quanto", aventi scadenza entro il 2016. Con scadenza giugno prossimo, si distingue in modo partico-



lare un Bonus Cap targato UniCredit (Isin DE000HV4AQP1). Per tutti i certificati si premette, vale il medesimo approccio. Unitamente alle valutazioni in termini di profilo di rimborso a scadenza si aggiunge la variabile tasso di cambio. Un apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro, ovvero di una diminuzione del cambio Eur/Usd, tenderà ad aumentare progressivamente il rendimento prospettato a scadenza, così come a diminuirlo nel caso diametralmente opposto.

Chiarito questo aspetto, il certificato in oggetto è scritto su un basket worst of composto dai titoli Apple, Amazon.com e Microsoft. Attualmente a fronte di un livello invalidante posizionato al 70% dei rispettivi strike, il worst of è rappresentato dal titolo Apple in ribasso del 17,46% dal suo livello iniziale e il certificato gira ad un prezzo lettera di 111,67 usd a fronte di un teorico rimborso bonus di 121,05 usd che darebbe pertanto luogo ad un rendimento dell'8,4% in valuta. La barriera invalidante rilevata in continua e la volatilità dei titoli sottostanti giocano un ruolo chiave sulle sorti del certificato. Come anticipato, poi, l'esposizione al dollaro americano potrebbe rappresentare un upside di rendimento aggiuntivo qualora le attese degli analisti dovessero effettivamente verificarsi.

Dotati di analoga struttura, seguendo il classico profilo di rendimento che contraddistingue i Bonus Cap, si segnalano in modo particolare altri due certificati firmati UniCredit scritti rispettivamente sugli indici Nasdaq 100 (Isin DE000HV4A4L0) e S&P500 (Isin DE000HV4A4M8), ovvero due dei principali indici borsistici americani. Dinamica pertanto completamente esposta sul fronte americano, sia dal punto di vista degli indici azionari che sotto il profilo valutario: a fronte di una scadenza residua di otto mesi (novembre 2016), i sottostanti si trovano rispettivamente al 96,74% e al 99,48% sui valori iniziali rilevati. Anche in relazione alle differenti caratteristiche, soprattutto in termini di rischio-rendimento atteso dei due sottostanti, il rendimento prospettato in valuta a scadenza si attesta oggi rispettivamente al 6,38% e al 4,82%. Per entrambi i prodotti il livello invalidante è posizionato al 75% degli strike iniziali ed è rilevato in continua.

Merita sicuramente una citazione il Memory firmato UBS (Isin DE000UZ421Q0). Anch'esso rientrando tra i prodotti denominati in dollari americani, consente di avere accesso potenzialmente a due cedole residue del 2,5% in dollari, oltre un rimborso al nominale (1000 dollari) nel

► db X-markets Bonus Certificate

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento con i Bonus Certificate di Deutsche Asset & Wealth Management. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori, rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 66 Bonus Certificate con Cap su alcuni principali titoli azionari europei e americani
- 52 Bonus Certificate con Cap su FTSE MIB, Euro Stoxx 50, Dax 30 e IBEX 35

Scopri di più su www.xmarkets.it

Passion to Perform



Contatti
Deutsche Bank AG
Deutsche Asset & Wealth
Management

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 dicembre 2014 (come successivamente integrato) la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

caso in cui il peggiore dei titoli componenti il basket, ad oggi il titolo Apple in ribasso del 20% circa dallo strike iniziale, non estenda le perdite oltre il -38% a scadenza. Qualora non si verifici lo scenario negativo, tenuto conto di una corrente quotazione di 1009 dollari, il certificato a scadenza prospetta un teorico rendimento del 4,06%, il 10,19% su base annua, in considerazione dell'incasso di una cedola del 2,5% il prossimo maggio e dell'importo nominale maggiorato del medesimo importo ad agosto.

Mantenendo il focus sul breve termine, con scadenza fissata per ottobre 2016, si segnala anche un Bonus firmato Goldman Sachs (Isin GB00B9Q05L27) agganciato alle sorti del MSCI Emerging Markets. Dotato di un profilo di rischio in linea con la peculiarità del sottostante, in passato particolarmente volatile ma

che ben si concilia oggi con le attese che, con delicate ma consolidate correlazioni, dovrebbero ben sposarsi con l'attesa di un apprezzamento della divisa americana, il Bonus in oggetto consente di avere accesso a potenziali rendimenti dell'11,71% in valuta a patto che il sottostante non scenda mai al di sotto dei 675,32 punti dai correnti 830,51 punti. L'assenza del cap, nello scenario particolarmente favorevole, non limiterebbe eventuali forti apprezzamenti del sottostante.

Chiude il quadro sul breve termine una proposta indirettamente connessa con le sorti del greggio e particolarmente adatta a chi, su altri asset di portafoglio, abbia subito consistenti perdite a seguito del pesante ribasso subito nell'ultimo periodo. Il Phoenix firmato JP Morgan (Isin NL0010857165) rappresenta una scommessa dal costo implicito contenuto (6%)

e con un potenziale upside dotato di un effetto leva davvero rilevante. La barriera discreta a scadenza (24 gennaio 2017) consente ampi margini di manovra e dota implicitamente il prodotto, come accennato, di un delta sicuramente interessante. A fronte di una corrente quotazione dell'indice S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index di 154,5 punti, per dar luogo ad un rimborso di complessivi 1030 dollari è richiesto l'aggancio a quota 179,893 punti. Lontano ma non così irraggiungibile. Questo scenario, in considerazione dei correnti 642,61 dollari di quotazione, darebbe luogo ad un rendimento potenziale del certificato pari al 60,28%, triplicando quasi per tre volte la performance richiesta al sottostante. Da aggiungere poi, in caso di un repentino recupero dei corsi che nelle date di rilevazione trimestrali a partire dal prossimo 15 aprile e fino alla scadenza, qualora il sottostante dovesse trovarsi almeno al di sopra del 70% del suo strike iniziale, a fronte di una corrente performance del 60,12%, il certificato riconoscerebbe cedole del 3% in valuta che aumenterebbero di gran lunga la performance potenziale a cui si ha implicitamente accesso.

A TUTTA CEDOLA

Il contesto di tassi bassi impone da tempo riflessioni all'investitore su come allocare la parte di portafoglio una volta dedicata alle obbligazioni. Indubbio che qualche rischio aggiuntivo

Carta d'identità

Nome	Bonus Cap	Bonus Cap	Bonus Cap	Bonus Cap
Emittente	UniCredit	UniCredit	UniCredit	Deutsche Bank
Sottostante (strike)	Apple (129,36), Amazon.com (430,78) Microsoft (46,36)	Nasdaq 100 (4565,468)	S&P500 (2053,19)	Nikkei 225 (13774,54)
Barriera	70%	75%	75%	60%
Rimborso Bonus e Cap	121,05	106	106	100 (170)
Upside	8,48%	6,38%	4,82%	6,47%
Scadenza	23/06/2016	18/11/2016	18/11/2016	07/06/2018
Mercato	Cert-X	Cert-X	Cert-X	Cert-X
Isin	DE000HV4AQP1	DE000HV4A4L0	DE000HV4A4M8	DE000DE3CPW2
Valuta	USD	USD	USD	USD

* FONTE CEDLAB

è da sostenere, ma il costo opportunità non sempre gioca a favore. In questo contesto, stante anche il tema trattato, non possono non trovare menzione due Cash Collect firmati UniCredit agganciati agli indici Nasdaq 100 (Isin DE000HV4A4K2) e S&P500 (Isin DE000HV4A4J4), caratterizzati da cedole semestrali in valuta condizionate rispettivamente pari al 2,5% e al 2%. Appartenenti alla categoria dei capitale protetto condizionato, la protezione a scadenza del capitale è assicurata per rilevazioni superiori al livello invalidante posizionato, per entrambi, al 75% dei rispettivi livelli iniziali. Le quotazioni attuali dei due indici identificano una performance del -3% circa per la proposta sull'indice tecnologico americano e una sostanziale neutralità per quanto concerne l'S&P500. Conseguentemente il certificato agganciato al Nasdaq100 è acquistabile sotto la pari a 98,41 dollari, rispetto al gemello che scambia ancora intorno alla pari.

MERCATI ASIATICI

Dopo aver citato già una proposta agganciata ai mercati emergenti, particolarmente folta è l'offerta di certificati in dollari per quel che concerne gli indici azionari asiatici, tra cui figurano in modo particolare interessanti proposte sul Nikkei 225, l'HSCEI ed il Kosp100.

Andando per ordine, se si ha l'esigenza di battere il mercato su un orizzonte temporale di due anni sull'indice più rappresentativo della borsa giapponese in un trading range compreso tra il -50% e il +40% dalle correnti quotazioni e tenuto conto dell'esposizione in dollari americani, il Bonus Cap firmato Deutsche Bank (Isin DE000DE3CPW2) fa esattamente al caso. Il prodotto si pone oggi come valido strumento di switch da posizioni lineari detenute in portafoglio per tramite di benchmark, ETF o fondi, nell'ottica di una riduzione del rischio complessivo, senza dover rinunciare ad eventuali apprezzamenti che verrebbero seguiti in maniera addirittura più che lineare fino al +40% dai correnti prezzi, livelli che poi vedrebbero appesantita la quotazione per via del cap implicito a 170 dollari a certificato. Un rendimento condizionato è assicurato dal Bonus di Goldman Sachs scritto sull'indice Hang Seng China Enterprises (Isin GB00BDPGYM32). La protezione dei 1000 dollari nominali fino alla barriera posizionata a 5220,88 punti rilevata a scadenza (24 gennaio 2018), in virtù dei correnti 942,5 dollari di quotazione, prospetta un rendimento potenziale minimo del 6,1% in valuta. L'assenza del cap consente al certificato di seguire linearmente le performance del sottostante oltre i 10040,16 punti. Numeri alla mano, un +20% dai correnti livelli gene-

PETROLIO WTI a LEVA FISSA x5



Sottostante di Riferimento	Leva Fissa	Codice ISIN	Codice Negoziazione
PETROLIO (WTI)	LONG +5x	XS1290048195	SWTI5L
PETROLIO (WTI)	SHORT -5x	XS1290047544	SWTI5S
PETROLIO (BRENT)	LONG +5x	XS1118927927	SOILL5
PETROLIO (BRENT)	SHORT -5x	IT0006725508	SOIL5S

Gli **SG Certificate a Leva Fissa x5 sul Petrolio** replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte ed altri oneri) **la performance giornaliera moltiplicata per la leva fissa (+5 ovvero -5) del Future sul WTI Crude Oil o del Future sul Brent Crude Oil¹**. La Leva Fissa è valida **solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)². Questi certificati sono quotati su **Borsa Italiana (SeDeX)** con liquidità fornita da Societe Generale.

Si ricorda che il prezzo estremamente ridotto di un prodotto lo rende inefficiente (in quanto non sufficientemente reattivo all'andamento del sottostante) e che, pertanto, il **certificato sul Petrolio Brent con ISIN IT0006725490 sarà delistato il 20/04/2016** con successivo rimborso anticipato.

L'indice sottostante di ogni certificato è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio ed i costi. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da SG Issuer o SG Effekten³. I Certificati a Leva Fissa **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi certificati sono **prodotti a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un orizzonte temporale di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.prodotti.societegenerale.it/leverage



Per informazioni:

N. Verde 800 790 491 | Da cellulare 02 89 632 569
E-mail: info@sgborsa.it

(1) Gli indici sottostanti replicano una posizione rispettivamente sul Future attivo su WTI Crude Oil o sul Future attivo su Brent Crude Oil e rolling sistematico sulla scadenza immediatamente successiva, tenendo conto della componente di finanziamento. L'investitore è soggetto al rischio di cambio, poiché i certificati sono negoziati in Euro ed il sottostante di riferimento è denominato in Dollari.

(2) La leva 5 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto i certificati replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte ed altri oneri) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance dei certificati può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(3) SG Issuer è una public limited liability company di diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. SG Effekten è una public limited liability company di diritto tedesco ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) ed il Prospetto di Base: i) per i certificati su Petrolio WTI, "Debt Instruments Issuance Programme - 26 October 2015" approvato dalla CSSF; ii) per il codice ISIN XS1118927927 "SG ISSUER S.A. - Issue of 2 000 000 Certificates in an aggregate principal amount of EUR 100 000 000 due 20/12/2019 under the Debt Instruments Issuance Programme - 15 December 2014" approvato dalla CSSF; iii) per il codice ISIN IT0006725508 "Debt Instruments Issuance Programme - 26 June 2012" approvato dalla BaFin.** Tali documenti, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti, sono disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano.

rerebbe una performance del 12,52% a scadenza per il certificato, così come un +30% darebbe luogo ad un upside del 21,9% in valuta a scadenza.

Chiude il quadro dedicato agli indici azionari asiatici un Bonus targato Deutsche Bank scritto sull'indice coreano Kospi 200 (Isin DE-000DE3CB29). Scenario di payoff alla mano, è un prodotto che oltre il -30% a scadenza dai livelli correnti genera le medesime perdite di un investimento lineare sul sottostante ma tra il -30% e la parità dai correnti livelli di prezzo di 245,23 punti genera una significativa overperformance stante un rendimento prospettato a scadenza (22/1/2018) del 6,32% in valuta. Per valori positivi dai corsi attuali la performance è seguita in maniera pressoché lineare. Valido strumento utile soprattutto in ottica di diversificazione, come più in generale tutte e tre le proposte presentate su questo filone di investimento dove le opzioni accessorie permettono di massimizzare il rendimento per unità di rischio. Da tenere bene a mente la variabile tasso di cambio, stante l'esposizione al dollaro americano. La dinamica che lega la valuta statunitense ai mercati emergenti, potrebbe comportare una duplice perdita in conto capitale essendo tali mercati particolarmente correlati in uno scenario di ipotetica svalutazione del green back.

STOCK PICKING

Sono molti i sottostanti americani che hanno perso molto terreno rispetto ai propri livelli iniziali. Le strutture opzionali implicite in grado di mantenere intatte le proprie caratteristiche anche in contesti particolarmente negativi potrebbero nuovamente trovare valore relativo in caso di un non solo repentino, ma anche lento recupero dei corsi nel tempo. Ecco che scovare certificati "depressi" dal potenziale enorme, potrebbe rappresentare una valida scommessa per consentire anche un miglioramento del rendimento complessivo del portafoglio investimenti allocando una quota davvero residua del capitale.

Sono molte le situazioni che attualmente vedono prodotti sotto barriera discreta a scadenza che qualora dovesse essere recuperata darebbero luogo a rendimenti quasi da capogiro.

Tra tutti abbiamo deciso di selezionare un Express firmato Deutsche Bank sul titolo American Express (Isin DE000DE8FL52), dotato di una scadenza di medio termine (giugno 2019). In linea con il consueto profilo di rimborso, il certificato al rispetto dello strike iniziale di 91,28 dollari, nelle finestre di rilevazione annuale prevede la possibilità di un richiamo anticipato con un premio annuo con effetto memoria del 4,75% a partire dalla prima data di osservazione di maggio 2015.

Il consistente calo dei corsi del titolo americano, che attualmente scambia a 60,82 dollari in ribasso quindi del 33% dal livello iniziale, sposta l'attenzione in modo particolare non tanto sulle possibilità di rimborso anticipato quanto piuttosto allo scenario che garantirebbe la protezione del nominale a scadenza, stante la barriera terminale posizionata a 64,896 dollari (70% dello strike). Scambiato in lettera a 63,29 dollari, si comprende come sarebbe sufficiente un rialzo frazionale dei corsi del sottostante (+5,5%) per dar luogo a scadenza ad un rendimento del 58% in valuta. Qualora questo scenario non dovesse concretizzarsi lo sconto implicito sulle correnti quotazioni del certificate del 5,28%, al lordo di eventuali dividendi distribuiti, farebbe registrare all'Express performance migliori, seppur negative, anche in caso di flessioni a scadenza del sottostante.



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 17/03/2015
DE000A14D3D8	Sweet Phoenix	EURO STOXX Banks (Price) Index, EURO STOXX Utilities (Price) Index, STOXX 600 Basic Resource (Price) Index, EURO STOXX Telecommunications (Price) Index	28/12/2018	825.60 EUR
DE000A15FSW8	Sweet Phoenix	EURO STOXX Banks (Price) Index, EURO STOXX Utilities (Price) Index, STOXX 600 Basic Resource (Price) Index, EURO STOXX Telecommunications (Price) Index	19/02/2019	769.40 EUR
IT0006732959	Domino Phoenix	Enel S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Finmeccanica S.p.A., Telecom Italia S.p.A.	26/07/2019	662.75 EUR
IT0006734260	Domino Phoenix	Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Finmeccanica SpA, Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV	07/03/2019	994.15 EUR
IT0006734252	Domino Phoenix	Apple INC, Carrefour SA, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo SpA, Amazon.com INC	07/03/2019	997.95 EUR

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

UNA BARRIERA PROFONDA PER I BANCARI EUROPEI

Per il settore bancario che stenta a ripartire, Banca IMI lancia un Express scritto sull'indice delle banche area euro con barriera al 50% e coupon annuo all'8%.

Dopo le tensioni di inizio anno, sui titoli bancari ci si aspettava una reazione più corposa ma nonostante i numerosi interventi a sostenere l'intero settore le quotazioni rimangono ben distanti dai livelli del 2015. Neanche le nuove mosse della BCE, con Mario Draghi, che ha annunciato l'aumento del Quantitative Easing da 60 a 80 miliardi di euro mensili e soprattutto le agevolazioni al sistema bancario per far ripartire il mercato del credito, sono riuscite a ridare fiato alle quotazioni. Infatti, l'entusiasmo a seguito di tali annunci ha lasciato subito spazio all'incertezza con i prezzi inchiodati, che non lasciano del tutto tranquilli gli investitori.

Per chi ritenesse validi per un ingresso i livelli

attuali ma allo stesso tempo volesse ridurre la componente di rischio, Banca IMI ha lanciato in fase di collocamento fino all'8 aprile prossimo un Express scritto sull'indice Eurostoxx Banks caratterizzato da una barriera profonda e da un rendimento potenziale interessante.

Entrando più nel dettaglio il certificato prevede una durata complessiva di tre anni e, come tipico di questa tipologia, delle date di osservazione intermedie utili per prendere profitto prima della naturale scadenza. Nel caso particolare di questa emissione si parla di periodi di valutazione in quanto il fixing del livello verrà effettuato calcolando una media di prezzi. In particolare il primo di questi si aprirà il 12 aprile 2017 e l'emittente rileverà i prezzi dell'indice oltre che in questa data anche nei due giorni successivi: se la media di tali valori sarà almeno pari al livello iniziale determinato in fase di emissione il certificato si auto estinguerà e verranno restituiti i 1000 euro nominali maggiorati di un premio annuo dell'8%. In caso di mancata attivazione dell'opzione autocallable una seconda finestra di uscita consentirà a parità di condizioni di ottenere un totale di 1160 euro. Se invece si giungerà alla scadenza naturale dello strumento due scenari di payoff finale su tre consentiranno di trarre un profitto mentre nell'ultimo caso, il peggiore, si subirà una perdita in conto capitale pari a quella dell'indice qualora alla data del 17 aprile

2019 avrà perso più del 50% dallo strike. Se la barriera rimarrà invece integra si percepiranno un minimo di 1080 euro (con l'indice tra strike e barriera) che diverranno 1240 euro nel caso in cui la media delle chiusure dell'indice rilevate tra il 15 e il 17 aprile dovesse risultare superiore allo strike.

Un certificato indicato quindi, per chi si attende un andamento laterale dell'indice o comunque non marcatamente negativo. Infatti annualmente si potrà conseguire un rendimento dell'8% a seguito del rimborso anticipato attivabile con una performance pari o positiva dell'Eurostoxx Banks. A scadenza anche in caso di un ribasso del 50% si riuscirà ad ottenere un minimo rendimento dato da un premio anche in questo caso dell'8%, ma da dividere per i 3 anni.

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Eurostoxx Banks
BARRIERA	50%
DATA VALUTAZIONE BARRIERA	17/04/2019
DATA DI OSSERVAZIONE	dal 12 al 18 aprile 2017
COUPON	8,00%
DATA DI OSSERVAZIONE	dal 13 al 19 aprile 2018
COUPON	16,00%
DATA DI VALUTAZIONE FINALE	dal 15 al 17 aprile 2019
RIMBORSO	≥ 50% 1080 / ≥ 100%
MERCATO	Sedex
ISIN	XS1376600323



ISIN PRODOTTO	PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 23/03/2016
XS1265958162	LONG USD E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG USD AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	80,25
XS1265958246	SHORT USD E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT USD AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	87,05
XS1265958329	LONG GBP E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG GBP AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	48,40
XS1265958592	SHORT GBP E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT GBP AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	148,60
DE000SG409M1	FTSE MIB LEVA FISSA +7x	FTSE MIB	21/12/2018	2,06
DE000SG409N9	FTSE MIB LEVA FISSA -7x	FTSE MIB	21/12/2018	0,37
XS1202718067	INTESA SANPAOLO BONUS CAP	INTESA SANPAOLO	27/04/2018	81,05
XS1202717333	TELECOM ITALIA BONUS CAP	TELECOM ITALIA	28/04/2017	97,70

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Un Express “stellare” per Total

Tra le ultime proposte di Deutsche Bank spunta un inedito Express One Star, un certificato con opzione Lock In che può creare una gabbia attorno al capitale

Dopo un periodo di tregua, negli ultimi due giorni il petrolio ha ripreso la via del ribasso perdendo senza troppe resistenze l'area dei 40 dollari e attestandosi nelle ultime ore in zona 38,5 dollari al barile. Il calo dai recenti massimi è di circa il 7% ma per l'entità del recupero, una

vidend yield). Ed è sfruttando il lauto dividendo, che Deutsche Bank ha proposto dapprima in collocamento e successivamente in quotazione al Cert-X, un inedito certificato caratterizzato da una serie di opzioni accessorie alla semplice replica lineare. Rinunciando al dividendo, per-

sima di 5 anni, durante i quali si comporterà come una classica emissione Express, che annualmente prevede la rilevazione del livello raggiunto dal sottostante, per il potenziale rimborso anticipato. In tal senso a partire dal 17 marzo 2017, e successivamente ogni anno, se Total sarà alme-

ANALISI DI SCENARIO

Var % sottostante	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Sottostante	12,03	20,05	28,07	32,08	36,09	40,1	44,11	48,12	52,13	60,15	68,17
Rimborso a scadenza certificato	28,57	47,62	66,67	100	100	100	132	132	132	132	132
P&L % Certificato	-68,29%	-47,15%	-26,01%	10,99%	10,99%	10,99%	46,50%	46,50%	46,50%	46,50%	46,50%
Rimborso a scadenza certificato con Lock In	100	100	100	100	100	100	132	132	132	132	132
P&L % Certificato	10,99%	10,99%	10,99%	10,99%	10,99%	10,99%	46,50%	46,50%	46,50%	46,50%	46,50%

Fonte CERTIFICATI E DERIVATI

correzione può anche essere fisiologica. A ruota si sono mossi i principali titoli del settore, con l'indice Eurostoxx Oil&Gas – rappresentativo delle 9 aziende quotate a maggiore capitalizzazione dell'area Euro – che ha lasciato sul terreno circa il 6%. Tra i titoli percentualmente più pesanti, la francese Total, che proprio in avvio di settimana ha riempito le tasche dei propri azionisti pagando il dividendo trimestrale previsto, per 61 centesimi ad azione (pari a 2,44 euro annuali, ovvero il 6,07% di di-

tanto, l'investitore ha modo di partecipare all'andamento futuro di Total con una strategia in opzioni che si basa sulla classica struttura degli Express, arricchita di un'opzione “Lock in” che permetterebbe, a determinate condizioni, di stravolgere il profilo di rimborso a scadenza.

L'Express One Star, questo il nome commerciale scelto da Deutsche Bank, è stato emesso lo scorso 10 marzo con codice Isin DE000DT9N348 con una durata mas-



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 24/03/2016
DE000DT8YV8	Bonus Cap	Enel	16/01/2017	3,90	2,925	115,85	107,70
DE000DT8YW54	Bonus Cap	Telecom	16/01/2017	0,90	0,68	124,40	112,05
DE000DT5VSG7	Bonus Cap	EuroStoxx 50	19/08/2016	3250,00	2437,50	118,70	108,00
DE000DT8YW05	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	16/01/2017	2,50	1,88	126,15	108,90
DE000DT5VRZ9	Bonus Cap	FTSE MIB	19/08/2016	20900,00	14630,00	113,50	102,60

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

no pari allo strike iniziale rilevato a 42,105 euro, si attiverà la restituzione dei 100 euro nominali maggiorati di un premio a memoria del 6,4%, altrimenti si arriverà regolarmente alla scadenza naturale.

Qualora si arrivi al 19 marzo 2021, ai consueti scenari di rimborso si affiancherà quello previsto per l'opzione One Star: se durante tutta la vita del certificato, Total avrà fatto registrare almeno una volta un prezzo di chiusura superiore al 110% dello strike, ovvero avrà chiuso almeno un giorno a 46,316 euro o superiori, la protezione del capitale passerà da condizionata a incondizionata e indipendentemente da come si sarà

mosso il titolo a scadenza, il rimborso non potrà essere inferiore ai 100 euro nominali.

Se invece questa opzione non verrà mai esercitata (Lock in) la restituzione del nominale verrà garantita solo per valori superiori alla barriera dei 29,474 euro – corrispondenti al 70% dello strike – mentre al di sotto il rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance del sottostante. Molto promettente è lo scenario che vedrà Total al di sopra dello strike: in tal caso oltre al rimborso del nominale si otterrà anche la somma di tutti i coupon annui non percepiti, per un totale di 132 euro.

A una settimana dall'entrata in negoziazione sul Cert-X, il certificato viene esposto a un prezzo in lettera di 90 euro con il titolo a quota 40,10 euro. Questo consente di aumentare il rendimento potenziale per il rimborso anticipato al 18,2% alla prima data e per far sì che questo possa finire nelle tasche dei possessori è necessario che Total recuperi la soglia dei 42,105 euro. Sarà questo il livello da conquistare e mantenere anche nelle eventuali date successive mentre per avvicinare il traguardo del Lock In sarà necessario che Total inneschi la marcia veloce per riprendere i valori dello scorso dicembre.

Carta d'identità

NOME	Express One Star
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Total
NOMINALE	100 euro
STRIKE	42,105 euro
BARRIERA	70% - 29,474
TRIGGER ONE STAR	110% - 46,316
TRIGGER	100%
COUPON	6,40%
DATE DI OSSERVAZIONE	annuali a partire dal 17/03/2017
DATA VALUTAZIONE FINALE	19/03/2021
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DT9N348

Scopri i nuovi certificati Domino Phoenix di Natixis

Dopo il riconoscimento ottenuto durante l'ultima edizione degli Italian Certificate Awards, Natixis lancia due nuovi Domino Phoenix, uno su un paniere di azioni italiane ed un altro su un paniere di azioni internazionali.

Con i nuovi certificati Domino Phoenix di Natixis, semestralmente viene corrisposto un importo fisso per ciascuna delle 5 azioni sottostanti il cui prezzo è superiore o uguale al livello barriera. Per entrambi i Domino Phoenix, sia su paniere di azioni italiane sia su paniere di azioni internazionali, l'importo fisso lordo è pari a 1% per ciascuna azione del paniere sottostante superiore od uguale al livello barriera (per una cedola semestrale lorda variabile da 0 a 5%).

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Domino Phoenix prevedono quindi il pagamento di una cedola periodica e la possibilità di rimborso anticipato. Il capitale a scadenza è protetto se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore al livello barriera; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN	Sottostante	Scadenza	Livello Barriera	Cedola Semestrale Lorda Potenziale	Premio In Caso Di Rimborso Anticipato
IT0006734260	Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Finmeccanica SpA, Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV	07/03/2019	50%	Da 0 a 5%	4%
IT0006734252	Apple INC, Carrefour SA, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo SpA, Amazon.com INC	07/03/2019	50%	Da 0 a 5%	4%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 29 dicembre 2015 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Genti.mi Redazione e Direttore, desidero complimentarmi per il Vostro lavoro. Vorrei anche porvi una domanda sul "funzionamento" delle cedole condizionate di talune tipologie di certificati, pagate al verificarsi di determinate condizioni (es. tenuta barriera...). In particolare mi riferisco al caso di un certificato che deve pagare la cedola in corso più alcune passate, in virtù del cosiddetto "effetto memoria". Il possesso del certificato alla prima data utile di pagamento è sufficiente per dar diritto al ricevimento di tutte le cedole passate non pagate? Oppure viene valutato il diritto alle singole cedole in base al possesso del certificato al momento (passato) del rilevamento delle precedenti cedole: come dire, non si ha diritto ad una cedola passata se al momento della precedente rilevazione non si era già possessori del titolo? Grazie, cordiali saluti
Gianluca D. da Piacenza

Gent.mo Gianluca, alla prima data di osservazione utile nella quale le condizioni per il pagamento vengano soddisfatte, come da lei indicato, verranno riconosciute anche le cedole eventualmente rimaste in memoria, indipendentemente dalla data di acquisto. Più in particolare è sufficiente che il giorno antecedente la ex-date della prima cedola utile si proceda all'acquisto per avere diritto alla cedola periodica spettante e a tutte quelle rimaste in memoria.

Più protezione per i miei investimenti.

Cash Collect a cedole mensili

Cogli le opportunità dei mercati investendo in certificati con barriera di protezione condizionata.



Ogni certificato consente di ottenere al termine dei primi tre mesi (Marzo, Aprile e Maggio) un Importo Addizionale Incondizionato. A partire dal quarto mese (Giugno) l'investimento consente di ottenere Importi Addizionali mensili se il sottostante, alle date di osservazione, è uguale o superiore ad un livello predefinito di Barriera. E' inoltre previsto un rimborso anticipato se il sottostante è uguale o superiore allo Strike (100% del valore dell'azione all'emissione). L'investimento implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori ai valori degli importi addizionali. A scadenza è inoltre previsto il rimborso del prezzo di emissione anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera. Sotto la Barriera i certificati replicano linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevedono la protezione del capitale investito.

Cedole mensili lorde dal 0,8% al 2,1%

ISIN	Sottostante	Importo Addizionale Lordo*	Barriera (%Strike)	Scadenza
DE000HV4BCL8	ENEL	0,8	75%	17.02.2017
DE000HV4BCT1	POSTE ITALIANE	0,85	75%	17.02.2017

* Importi Addizionali Condizionati lordi alle date di osservazione (aliquota fiscale: 26%)

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDex di LSEBorsa Italiana e CERT-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Appuntamenti da non perdere



1 APRILE – INVESTING 2016

Venerdì 1 Aprile 2016 presso il Centro Congressi della stazione Marittima di Napoli al molo angioino (Piazza Municipio), si terrà Investing 2016, evento gratuito dedicato al mondo degli investimenti. Nel corso della giornata esperti, analisti e trader si alterneranno all'interno di tre ampie sale didattiche per fornire idee di investimento e spunti operativi su Azioni, Obbligazioni, Commodities, Valute, Etf e Certificates. Da non perdere alle 9:45 nella Sala Investing la tavola rotonda moderata dal Direttore del Certificate Journal Pierpaolo Scandurra sul tema "Come proteggere il capitale con i tassi vicino allo zero?" che vedrà come ospiti Gabriele Bellelli, Antonio Cioli Puviani e Vincenzo Tedeschi di Binck Bank. A seguire, alle 12:30 in Sala Primi Passi, Pierpaolo Scandurra, Paolo Dal Negro di UniCredit Bank, Nevia Gregorini di BNP Paribas e Isabella Liso di Deutsche Bank faranno un'ampia panoramica sul mondo dei certificati dedicata a chi si sta avvicinando a questo segmento.

14 APRILE – A FIRENZE IL CORSO SUI CERTIFICATI CON CED E EXANE

Sbarca a Firenze il secondo appuntamento con gli eventi formativi promossi da Exane con la collaborazione di Certificati e Derivati. In particolare la seconda tappa è prevista per il prossimo 14 aprile presso la sala convegni dell'Hotel Londra di Via J. Da Diacceto 18 e avrà come oggetto il "mondo dei certificati e la famiglia degli Exanone". Il programma prevede la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, per un percorso che partirà dalla conoscenza dei certificati e terminerà nel pomeriggio con l'analisi delle proposte inserite nella sempre più ricca famiglia degli Exanone, i certificati con cedole mensili studiati con diversi gradi di protezione e rendimento. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a melania.dangelo@exane.com o a formazione@certificatiederivati.it

21 E 22 APRILE – A MILANO IL PRIMO CORSO AVANZATO ACEPI

Doppio appuntamento per il 21 e 22 aprile a Milano per i Corsi di Formazione Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Il primo giorno sarà dedicato al modulo base "CERTIFICATI: Fondamenti e tecniche di gestione del portafoglio", che ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Il secondo invece esordirà il modulo avanzato "Tecniche Avanzate di Gestione del Portafoglio con Certificates" che consentirà di conoscere le strutture dei certificati di investimento e le dinamiche che influenzano i prezzi durante la vita dello strumento. Novità anche sotto il profilo dei crediti formativi con il modulo base che riconoscerà 7 ore EFA di tipo A e ora anche EFP. Per quanto riguarda il corso avanzato, questo è in fase di accreditamento. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione>.

Notizie dal mondo dei certificati

» PORTAFOGLI IN CERTIFICATI, PROSEGUE L'ASCESA

Le mosse messe in atto da Draghi hanno ridato fiato ai mercati finanziari. Prosegue quindi il recupero dai minimi dell'11 febbraio dove indici e titoli hanno toccato rispettivamente flessioni rispettivamente superiori al 20% e al 40%. In questo contesto i Portafogli in certificati ideati e curati da Certificati e Derivati con la collaborazione dell'Ufficio Studio di CSolution hanno tenuto botta, riuscendo in molti casi ad azzerare le perdite grazie a una sapiente asset allocation basata su diverse strutture e profili di rimborso. In particolare, il portafoglio Prudente realizzato su certificati di BNP Paribas segna ora un progresso dell'1,1%, ampiamente in linea con il target annuo del 4%, mentre quello "dinamico", con obiettivo di rendimento del 10% annuo, paga un frazionale ribasso dello 0,44% per la maggiore esposizione al rischio. I portafogli sono disponibili con aggiornamenti e revisioni periodiche. Per maggiori informazioni è sufficiente inviare una mail a info@certificatesolution.it

» CEDOLE IN ARRIVO PER I CASH COLLECT

Cedole in arrivo per gli appassionati dei Cash Collect di Unicredit. Infatti il 18 marzo scorso sei emissioni sono giunte alla data di osservazione intermedia trimestrale con il sottostante che ha soddisfatto l'opzione per il pagamento del premio periodico ma non quella del rimborso anticipato. Pertanto per questi certificati, identificati dai codici Isin DE000HV4AHJ3, DE000HV4AG87, DE000HV4AQA3, DE000HV4AP86, DE000HV4AP37 e DE000HV4AP52 il 23 marzo è avvenuto l'effettivo stacco delle cedole comprese tra il 2,6 e il 3,8%.

» NUOVI MULTIPLI PER I BENCHMARK A LEVA FISSA DI UNICREDIT

Come di consueto Unicredit ha comunicato i nuovi multipli per il mese di aprile dei suoi nuovi Benchmark a leva Fissa su indici legati al FTSE Mib, CAC 40, Eurostoxx 50 e Dax con leva 3, 5 e 7. La tabella completa delle nuove parità con le rispettive date di efficacia è disponibile sul sito dell'emittente, www.investimenti.unicredit.it, all'interno dell'apposita sezione dedicata a questa tipologia di strumenti.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO MISTO. LA TUA COLLEZIONE, DAGLI USA ALL'EUROPA.

Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie III



I primi 2 anni **4,50%***

Dal 3° al 7° anno **Libor USD 3 mesi+1,00%***

Collezione Tasso Misto Euro serie I



I primi 2 anni **3,10%***

Dal 3° al 10° anno **Euribor 3 mesi+0,75%***

*Cedola lorda. Nel caso di investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio di cambio qualora quanto dovuto ai sensi delle Obbligazioni venisse convertito in altra valuta.

Le obbligazioni Senior unsecured Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie III e Collezione Tasso Misto Euro serie I sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 27.01.2016 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Euro).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE III	XS1341083639	USD	2.000	26/01/2023	4,50%	Libor USD 3 mesi + 1,00%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO EURO SERIE I	XS1341083555	EUR	1.000	26/01/2026	3,10%	Euribor 3 mesi + 0,75%

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e Euribor 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 26.01.2016 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie III e Collezione Tasso Misto Euro serie I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 17 luglio 2015, come modificato dai supplementi approvati dall'Autorità Competente e notificati ai sensi di legge alla CONSOB rispettivamente in data 9 ottobre 2015 e 22 gennaio 2016, (il "prospetto di base come modificato dai supplementi al Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiquotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

 **BANCA IMI**

INTESA  SANPAOLO

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Ferrari	10/03/2016	Short strike 38,8	17/06/2016	NL0011756929	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Poste Italiane	10/03/2016	Long strike 4,9	17/06/2016	NL0011756986	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Poste Italiane	10/03/2016	Long strike 5,5	17/06/2016	NL0011756994	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Poste Italiane	10/03/2016	Short strike 7,9	17/06/2016	NL0011757042	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Poste Italiane	10/03/2016	Short strike 7,3	17/06/2016	NL0011757059	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Poste Italiane	10/03/2016	Short strike 6,7	17/06/2016	NL0011757067	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Yoox	10/03/2016	Long strike 20,6	17/06/2016	NL0011757125	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Yoox	10/03/2016	Long strike 23,2	17/06/2016	NL0011757133	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Yoox	10/03/2016	Short strike 33,5	17/06/2016	NL0011757182	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Yoox	10/03/2016	Short strike 30,9	17/06/2016	NL0011757190	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Yoox	10/03/2016	Short strike 28,4	17/06/2016	NL0011757208	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Short strike 28,3	17/06/2016	NL0011757315	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Long strike 16,2	17/06/2016	NL0011757265	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Long strike 18,2	17/06/2016	NL0011757273	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Long strike 20,2	17/06/2016	NL0011757281	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Short strike 26,3	17/06/2016	NL0011757323	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Short strike 24,3	17/06/2016	NL0011757331	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Long strike 49,3	17/06/2016	NL0011757398	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Long strike 56,3	17/06/2016	NL0011757406	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Long strike 63,4	17/06/2016	NL0011757414	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Short strike 91,5	17/06/2016	NL0011757463	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Short strike 84,5	17/06/2016	NL0011757471	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Short strike 77,4	17/06/2016	NL0011757489	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Atlantia	10/03/2016	Long strike 18,2	17/06/2016	NL0011757547	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Atlantia	10/03/2016	Long strike 20,5	17/06/2016	NL0011757554	Sedex
Turbo	BNP Paribas	CNH Ind.	10/03/2016	Long strike 5,4	17/06/2016	NL0011757695	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Atlantia	10/03/2016	Short strike 29,6	17/06/2016	NL0011757604	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Atlantia	10/03/2016	Short strike 27,3	17/06/2016	NL0011757612	Sedex
Turbo	BNP Paribas	CNH Ind.	10/03/2016	Long strike 4,8	17/06/2016	NL0011757687	Sedex
Turbo	BNP Paribas	CNH Ind.	10/03/2016	Short strike 7,8	17/06/2016	NL0011757745	Sedex
Turbo	BNP Paribas	CNH Ind.	10/03/2016	Short strike 7,2	17/06/2016	NL0011757752	Sedex
Turbo	BNP Paribas	CNH Ind.	10/03/2016	Short strike 6,6	17/06/2016	NL0011757760	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Luxottica	10/03/2016	Long strike 37	17/06/2016	NL0011757810	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Luxottica	10/03/2016	Long strike 42,3	17/06/2016	NL0011757828	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Luxottica	10/03/2016	Long strike 47,6	17/06/2016	NL0011757836	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Luxottica	10/03/2016	Short strike 63,5	17/06/2016	NL0011757893	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Luxottica	10/03/2016	Short strike 58,2	17/06/2016	NL0011757901	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Luxottica	10/03/2016	Short strike 52,9	17/06/2016	NL0011757919	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tenaris	10/03/2016	Short strike 11,8	17/06/2016	NL0011758032	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tenaris	10/03/2016	Long strike 7,9	17/06/2016	NL0011757968	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tenaris	10/03/2016	Long strike 8,8	17/06/2016	NL0011757976	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tenaris	10/03/2016	Long strike 9,8	17/06/2016	NL0011757984	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Long strike 3,7	17/06/2016	NL0011758230	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Long strike 4,2	17/06/2016	NL0011758248	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Long strike 4,7	17/06/2016	NL0011758255	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Short strike 6,8	17/06/2016	NL0011758305	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Short strike 6,3	17/06/2016	NL0011758313	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Short strike 5,8	17/06/2016	NL0011758321	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Deutsche Bank	Generali	09/03/2016	Barriera 7,146; Coupon 5,65% sem.	25/02/2019	DE000T9NRY1	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	09/03/2016	Barriera 1,4988; Coupon 7,55% sem.	25/02/2019	DE000T9NRZ8	Cert-X
Outperformance Cap	Banca IMI	Tesla	09/03/2016	Strike 177,74; Partecipazione Up 380%; Cap 130%	07/03/2017	XS1372163532	Cert-X
Bonus Cap	Société Générale	FCA, Intesa Sanpaolo, Unicredit	09/03/2016	Barriera 60%; Bonus e Cap 120%	23/01/2017	XS1289624501	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Eurostoxx 50	09/03/2016	Strike 3045,09; Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,25% sem.	05/02/2019	XS1289922780	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Eurostoxx 50	09/03/2016	Strike 2756,16; Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% trim.	22/02/2019	XS1290031209	Cert-X
Express	Goldman Sachs	Eurostoxx Select Dividend 30	09/03/2016	Strike 1750,66; Barriera 50%; Coupon 1,85% trim.	08/03/2021	GB00BD2J4D65	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	10/03/2016	Strike 2889,62; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,95% sem.	05/03/2019	DE000T9NQ6	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	11/03/2016	Protezione 100%; Cedola 1,90%	18/02/2022	IT0005158651	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Société Générale	11/03/2016	Barriera 80%; Coupon 6,5%	19/02/2021	IT0005158644	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nikkei 225	11/03/2016	Protezione 90%; Cedola 2,80%	28/02/2020	IT0005162257	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	11/03/2016	Protezione 90%; Cedola 3,40%	28/02/2020	IT0005162240	Sedex
Memory Express	Morgan Stanley	Stoxx 600 Oil&Gas	11/03/2016	Strike 272,24; Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	11/03/2019	DE000MS0GUW2	Cert-X
Crescendo Rendimento	Exane	Abercrombie, Amazon, Best Buy	14/03/2016	Barriera 40%; Coupon 0,75% mens.	22/03/2019	FREXA0000200	Cert-X
Crescendo Rendimento	Exane	Unicredit; STMicroelectronics	14/03/2016	Barriera 50%; Coupon 0,85% mens.	22/03/2019	FREXA0000218	Cert-X

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	15/03/2016	Strike 18348,5; Barriera 80% ;Bonus&Cap 112%	16/12/2016	NL0011680160	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	15/03/2016	Strike 18348,5; Barriera 70% ;Bonus&Cap 119%	15/12/2017	NL0011680178	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	15/03/2016	Strike 18348,5; Barriera 80% ;Bonus&Cap 127%	15/12/2017	NL0011680186	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	15/03/2016	Strike 2841,32; Barriera 80% ;Bonus&Cap 109%	14/12/2016	NL0011680194	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	15/03/2016	Strike 2841,32; Barriera 70% ;Bonus&Cap 115%	13/12/2017	NL0011680202	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	15/03/2016	Strike 2841,32; Barriera 80% ;Bonus&Cap 124%	13/12/2017	NL0011680210	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	15/03/2016	Strike 2841,32; Barriera 60% ;Bonus&Cap 119%	19/12/2018	NL0011680228	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	15/03/2016	Strike 2841,32; Barriera 70% ;Bonus&Cap 127%	19/12/2018	NL0011680236	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	15/03/2016	Strike 2841,32; Barriera 80% ;Bonus&Cap 140%	19/12/2018	NL0011680244	Sedex
Crescendo Rendimento Triathlon	Exane	AB Inbev, Barrick, Glencore, Sanofi	16/03/2016	Barriera 65%; Cedola dallo 0,18% allo 0,54% mensile	12/09/2018	FREXA0000291	Cert-X
Crescendo Rendimento Triathlon	Exane	FTSE 100, FTSE Mib, Eurostoxx 50, S&P 500	16/03/2016	Barriera 70%; Cedola dallo 0,1% allo 0,4% mensile	15/03/2021	FREXA0000309	Cert-X
Bonus Cap	Exane	FTSE Mib, S&P 500	16/03/2016	Barriera 70%; Bonus e Cap 118%	12/09/2018	FREXA0000317	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Axa	16/03/2016	Barriera 70%; Coupon 5,3% sem.	19/03/2021	DE000DT7HZF9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Allianz	16/03/2016	Barriera 70%; Coupon 8,4%	19/03/2021	DE000DT7HZE2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Unicredit	16/03/2016	Barriera 70%; Coupon 12,2%	19/03/2021	DE000DT7HZD4	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit	16/03/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8%	19/03/2021	DE000DT7HZC6	Cert-X
Express One Star	Deutsche Bank	Total	16/03/2016	Barriera 70%; Trigger One Star 110%; Coupon 6,4%	19/03/2021	DE000DT9N348	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Unicredit	16/03/2016	Barriera 60%; Coupon 13,3% sem.	13/02/2019	XS1338478552	Cert-X
Domino Phoenix	Natixis	Enel, Intesa Sanpaolo, Finmeccanica, Telecom It., FCA	16/03/2016	Barriera 50%; Cedola dall'1 al 5%; Coupon 9%	26/02/2019	IT0006734260	Sedex
Domino Phoenix	Natixis	Apple, Carrefour, Amazon, Generali, Intesa Sanpaolo	16/03/2016	Barriera 50%; Cedola dall'1 al 5%; Coupon 9%	26/02/2019	IT0006734252	Sedex
Leverage Swift	Exane	Basket Gold	17/03/2016	Trigger 115%; Coupon 20%; Partecipazione 1,33	23/02/2018	FREXA0000242	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eni	17/03/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,25% sem.	25/02/2019	XS1338497693	Cert-X
Multi Express	UBS	BNP Paribas, Intesa Sanpaolo	21/03/2016	Barriera 70%; Cedola 2% trim	15/03/2019	DE000UT77615	Sedex
Multi Express	UBS	Enel, Unicredit	21/03/2016	Barriera 70%; Cedola 1,95% trim	15/03/2019	DE000UT8EU62	Sedex
Multi Express	UBS	Generali, Eni	21/03/2016	Barriera 75%; Cedola 1,65% trim	15/03/2019	DE000UT76TP1	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Over Quanto	BNP Paribas	Eurostoxx 50, S&P 500	24/03/2016	Barriera 65%; Coupon min 1,6% max 6%	31/03/2020	XS1292848543	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Novartis, Pfizer	24/03/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	31/03/2020	XS1292848386	Cert-X
Protection Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50%	24/03/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 170%	31/03/2021	XS1338499988	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Buffer	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	24/03/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	31/03/2021	XS1338499632	Cert-X
Athena Double Relax Buffer	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	24/03/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,5%	31/03/2020	XS1338499715	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	24/03/2016	Protezione 100%; Trigger Cedola 100%; Cedola 3%	24/03/2022	IT0005171597	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	S&P Gsci Crude Oil ER	24/03/2016	Barriera 70%; Bonus 109,5	31/03/2017	DE000HV4BDW3	Cert-X
Bonus Autocallable Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	29/03/2016	Protezione 70%; Cedola 6,7%; Bonus 113,4%	29/03/2019	XS1369250243	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	29/03/2016	Protezione 100%; Trigger Cedola 100%; Cedola 32,5	31/03/2023	IT0005174856	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	31/03/2016	Protezione 100%; Cedola 1,40%	18/03/2022	IT0005163263	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Cac 40	31/03/2016	Protezione 90%; Cedola 3,10%	18/03/2022	IT0005163347	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx 50	31/03/2016	Barriera 80%; Coupon 5%	19/03/2021	IT0005163255	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	31/03/2016	Protezione 100%; Cedola 1,40%	18/03/2022	IT0005163263	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	CAC 40	31/03/2016	Protezione 90%; Cedola 3,10%	19/03/2021	IT0005163347	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx 50	31/03/2016	Barriera 80%; Coupon 5%	19/03/2021	IT0005163255	Sedex
Bonus Autocallable	Banca IMI	Eurostoxx 50	12/04/2016	Barriera 65%; Coupon 4,65%; Bonus 113,95	15/04/2019	XS1379390534	Sedex
Phoenix	Deutsche Bank	Stoxx Europe 600 Oil&Gas	15/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%	17/04/2020	DE000DT9NWA1	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	15/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%	16/04/2021	DE000DT9NW98	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx Banks	23/04/2016	Barriera 50%; Coupon 8%	23/04/2019	XS1376600323	Sedex

COUPON PREMIUM, RIMBORSO OK SUL RUSH FINALE DI ENI

Festeggiano i possessori del Coupon Premium di Banca Aletti su Eni, codice Isin IT0005005050, rimasti incollati ai monitor fino all'ultimo minuto. Infatti, le quotazioni del titolo non troppo distanti dalla soglia invalidante posta a 12,60 euro, messa in pericolo dall'elevata volatilità dell'ultimo periodo di Eni, non lasciava del tutto tranquilli. Tuttavia la chiusura del 17



marzo scorso a 13,61 euro ha consentito il rimborso dei 10 euro nominali ai quali si è aggiunto un premio del 5,2% per un totale di 10,52 euro. E' da sottolineare che all'emissione il titolo del cane a sei a sei zampe quotava ben 18 euro e un investimento diretto avrebbe causato una perdita superiore al 24%.

CHIUDE IN ROSSO L'UP&UP SUL FTSE MIB

Il violento affondo dei mercati azionari dei primi mesi dell'anno ha messo in crisi diverse strutture dei certificati di investimento, soprattutto dove era presente una barriera di tipo continuo. Tra le vittime anche un Up&Up di Banca Aletti con codice Isin IT0005005134 che avrebbe consentito di ribaltare in positivo le performance del FTSE Mib se lo scorso 8 febbraio, a poco più di un mese dalla scadenza, non fosse avvenuta la



violazione della barriera posta a 16867,584 punti. Pertanto alla scadenza del 18 febbraio scorso per questo certificato sono stati rimborsati 18,72, in rosso dell'11,2% rispetto ai 21,08 euro, ovvero una performance negativa pari a quella del sottostante.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

FAI SCATTARE I TUOI INVESTIMENTI



I Certificati a leva di BNP Paribas permettono di prendere posizione al rialzo o al ribasso su un'azione o un indice, moltiplicando la performance del sottostante per una leva.

TURBO consentono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su un sottostante a un prezzo inferiore al valore di tale sottostante grazie alla presenza di uno strike prefissato dall'emittente, che riduce quindi l'investimento nei TURBO rispetto all'investimento diretto nel sottostante e determina l'effetto leva. Pertanto, l'investitore decide al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione. Nei LEVA FISSA (disponibili solo su indici), invece, la leva finanziaria è fissa soltanto su base giornaliera, causando un disallineamento sul medio periodo dovuto al "Compounding effect".

I LEVA FISSA hanno una leva fissa giornaliera al massimo di 7x, al contrario investendo nei Turbo è possibile scegliere tra una moltitudine di leve (orientativamente da 2x fino a 25x) messe a disposizione dall'emittente su ciascun sottostante.

LEVA FISSA			TURBO				
CARTA D'IDENTITÀ DEI PRODOTTI							
ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA	ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE	
NL0010398418	Ftse Mib	+7X	LONG	NL0011680574	Ftse Mib	+6,44X	15.500
NL0010398442	Dax	+7X		NL0011683107	Intesa Sanpaolo	+7,30X	2,10
NL0011288147	Ftse Mib	-7X	SHORT	NL0011680806	Ftse Mib	-8,45X	20.500
NL0011288139	Dax	-7X		NL0011683180	Intesa Sanpaolo	-4,30X	3,00
ELEMENTI DISTINTIVI							
Fissa (7x e 5x)			LEVA LONG/SHORT	Variabile (fino a 25x)			
Indici europei			SOTTOSTANTE	Principali indici e azioni europee			
Sì			COMPOUNDING EFFECT**	No			

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ZERO O AGEVOLATE CON FINECO, DIRECTA, BINCK E BANCOPOSTA

SCOPRI L'INTERA GAMMA, PIÙ DI 200 PRODOTTI

Numero Verde
800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/leva

* Per i prodotti Turbo a leva variabile, le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 24/03/2016 alle 10:35. Per il valore in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

** Nei LEVA FISSA, la leva rimane invariata solo su base giornaliera ma non su un intervallo temporale di due o più giorni, a causa del meccanismo del "compounding effect": in base al quale la performance viene ricalcolata ogni giorno sulla base del livello di chiusura del sottostante di riferimento del giorno lavorativo precedente: la performance complessiva dei Leva Fissa su un orizzonte di più giornate di negoziazione può, quindi, differire sensibilmente rispetto alla performance complessiva del sottostante moltiplicata per la leva.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Dove i Certificati siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificati. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



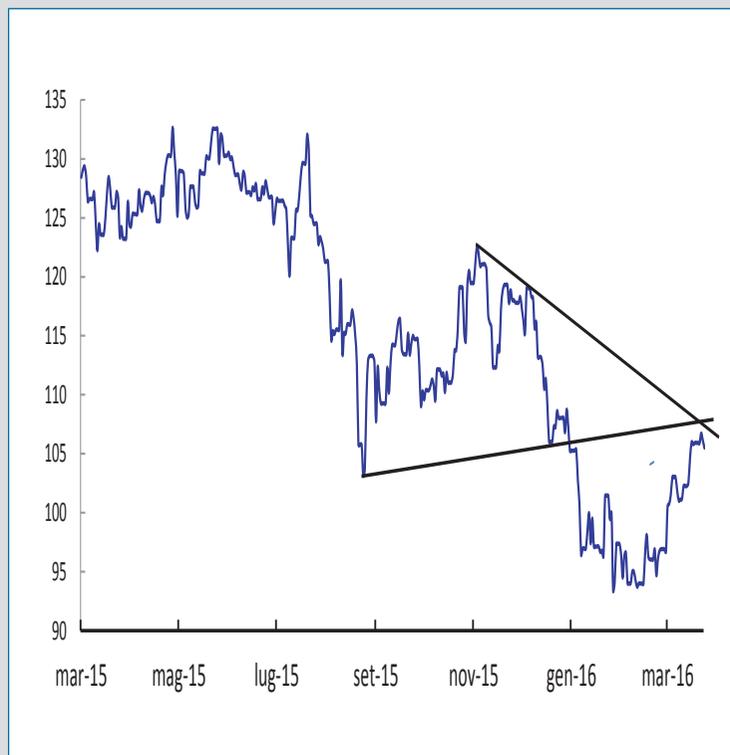
La banca per un mondo che cambia

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	RIMBORSO		
						PREZZO LETTERA	STIMATO	SCONTO/PREMIO
IT0004587900	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3051,23	2943,017	31/03/2016	101	104,27	3,24%
DE000HV8F314	EQUITY PROTECTION	Basket di Indici Equipesato	110,8	0	31/03/2016	108,75	110,8	1,89%
IT0004695380	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx Utilities	249,88	345,16	31/03/2016	89,7	90	0,33%
XS0749901855	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Indici Equipesato	-	0	04/04/2016	1159,89	1160	0,01%
XS0750742982	DIGITAL QUANTO	FTSE Mib	18698,82	15948,86	04/04/2016	1072,26	1067	-0,49%
IT0006722547	TWIN WIN	FTSE Mib	18698,82	15606,33	04/04/2016	1194,6	1196,72	0,18%
XS0998168727	CAPITAL PROTECTED	Basket monetario Worst of	#N/D	0	07/04/2016	964,91	960	-0,51%
DE000DE3CFU7	DOUBLE CHANCE	RDX Russian Depository Index EUR	1045,08	1397,26	08/04/2016	73,77	74,79	1,38%
NL0009739036	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Millenium Commodities USD ER	395,77	507,8031	08/04/2016	99,45	100	0,55%
DE000DB08MD9	EQUITY PROTECTION	S&P BRIC 40 Daily Risk Control 10% Excess Return (EUR)	163,88	187,7202	09/04/2016	99,8	100	0,20%
DE000HV8F348	OPPORTUNITA	Generali Assicurazioni	13,32	15,25	20/04/2016	100,14	101,75	1,61%
DE000DB08DU2	OUTPERFORMANCE CAP	S&P Bric 40	2114,32	2568	26/04/2016	81,75	82,24	0,60%
DE000UT2EU19	EXPRESS	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	4,75	8,45	29/04/2016	57,37	56,21	-2,02%
DE000HV8BE84	BONUS PLUS	Intesa San Paolo spa	2,52	2,274	29/04/2016	105,55	106,5	0,90%
XS0498895423	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	3051,23	2816,5	03/05/2016	1070,8	1083,34	1,17%
XS0910476323	COUPON LOCKER	Saint-Gobain	37,97	30,265	04/05/2016	105,11	106,25	1,08%
XS1270846022	EXPRESS	Peugeot SA	15,36	17,785	10/05/2016	1040,17	1100,2	5,77%
NL0009418722	ATHENA PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	0	12/05/2016	426,65	427,59	0,22%
XS1272400430	EXPRESS	Finmeccanica	11,27	13,14	13/05/2016	1006,93	1087	7,95%
IT0004909104	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3051,23	2795,63	16/05/2016	109,1	109,14	0,04%
NL0009756378	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	-	0	16/05/2016	107,75	118	9,51%
GB00B4VSHN27	COMMODITY LINKED TRACKER	Oro Spot	1248,44	0	16/05/2016	11,61	11,48	-1,12%
IT0005021206	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Eni spa	13,8	18,69	19/05/2016	88	73,83	-16,10%
XS0503737545	GROWTH CERTIFICATE	Eurostoxx 50	3051,23	-	24/05/2016	1161,39	1226,13	5,57%
XS1212345646	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	3051,23	0	27/05/2016	99164	100000	0,84%
FR0012740850	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	3051,23	0	27/05/2016	99164	100000	0,84%
NL0009798537	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	-	0	31/05/2016	100,35	100	-0,35%
IT0004921091	DIGITAL	Basket monetario	-	0	31/05/2016	99,95	100	0,05%
DE000DT0TZ98	EXPRESS	Basket di azioni worst of	-	0	03/06/2016	5646,1299	5576,92	-1,23%
FR0011952555	PROTECT OUTPERFORMANCE	Basket di azioni worst of	-	0	06/06/2016	1368,3	1260	-7,91%
XS1029839633	ATHENA RELAX AIRBAG	3D Systems	15,35	50,44	07/06/2016	31,6	30,43	-3,70%
DE000CZ37QJ7	BONUS DIGITAL COUPON	Basket di indici worst of	-	0	07/06/2016	852,35	1000	17,32%
XS0918307447	ATHENA JET CAP RELAX	Alstom SA	23,59	29,13	08/06/2016	101,9	100	-1,86%
NL0009805779	EQUITY PROTECTION AUTO-CALLABLE	Basket di azioni worst of	-	0	14/06/2016	99,9	100	0,10%
DE000HV4AQK2	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Inr Indian Rupee	74,75	69,7123	20/06/2016	92,42	92,77	0,38%
IT0006720467	BENCHMARK	ERIX European Renewable Energy TR Index	878,71	-	24/06/2016	84,6	84	-0,71%
IT0006719980	BENCHMARK	SONIX Solactive Social Network	274,43	97,12	24/06/2016	263,5	263	-0,19%
IT0006720491	BENCHMARK	WAEX World Alternative Energy TR Index	550,96	576,21	24/06/2016	52	51,7	-0,58%
IT0006720483	BENCHMARK	WOWAX World Water Index	4013,2	2057,57	24/06/2016	383,05	382	-0,27%
IT0006720475	BENCHMARK	SOLEX World Solar Energy TR Index	135,03	358,84	24/06/2016	12,51	12,4	-0,88%
IT0006720459	BENCHMARK	BIOX World Bioenergy TR Index	112,8	220,38	24/06/2016	10,15	10,05	-0,99%

ANALISI TECNICA XXX XX

Il rimbalzo intrapreso da Apple dai minimi di periodo registrati a cavallo tra fine gennaio e l'11 febbraio potrebbe essere giunto al termine. I corsi del titolo si sono infatti portate in prossimità delle resistenze statiche di area 107,35 dollari. In precedenza soglia supportiva, fu violata al ribasso in occasione della seduta del 31 dicembre. A riprova della strettegicità del livello menzionato va il comportamento del titolo dal 17 marzo in avanti. A spingere verso una visione negativa sul titolo un altro elemento tecnico: il transito a 106,85 dollari delle resistenze dinamiche espresse dalla trendline ribassista tracciata con i massimi decrescenti del 4 novembre e 7 dicembre 2014. Conferme ribassiste giungerebbero infine al cedimento dei 105 dollari. Partendo da questi presupposti, eventuali strategie short possono essere sviluppate con vendite del titolo a 105,90 dollari. Con stop a 110 dollari, target a 101,55 e 96,45 dollari.



ANALISI FONDAMENTALE X XXX XX

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2016	P/BV	PERF 2016
Apple	106,13	10,54	4,59	0,83
Samsung	1282000	9,54	0,95	1,75
HTC Corp	95,10	-	1,21	21,92
Ericsson	78,15	12,2	1,74	-5,10
Lenovo Group	6,15	9,01	3,05	-21,86

FONTE BLOOMBERG

In ripresa le quotazioni di Apple che nelle ultime settimane si è riportata sopra la soglia dei 100 dollari in rialzo di circa il 15% dai minimi toccati a fine gennaio. Il saldo 2016 è così tornato in lieve rialzo. Nell'ultimo trimestre Apple ha riportato un utile netto in crescita dell'1,9% a 18,4 miliardi di dollari, ma per la prima volta le vendite di iPhone hanno segnato un calo a 74,5 mln di pezzi; calo legato alla debolezza del mercato estero, cinese in particolare. A livello di fondamentali Apple presenta un rapporto prezzo utili di 10,54 con price/book value di 4,59.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.